

Appello ai parlamentari molisani Tributi nel Cratere, l'Api: non bisogna penalizzare le imprese

CAMPOBASSO. No alle discriminazioni tra le imprese dell'area del cratere: è l'Api (Associazione della piccola e media industria) a chiederlo in una missiva inviata ai parlamentari molisani Roberto Ruta, Danilo e Laura Venittelli e al Sottosegretario Sabrina

De Camillis. Attenzione puntata su una questione che da anni tiene banco, ossia il versamento dei tributi e dei contributi sospesi subito dopo il terremoto del 2002 per i comuni del cratere. "C'è stata una grave ineguaglianza di trattamento tra i cittadini e gli operatori economici interessati che hanno ripreso i versamenti sospesi i quali non hanno beneficiato dell'abbattimento", sottolinea il presidente dell'Api Matilde Iosue. La stessa associazione, del resto, dà tempo aveva interessato della problematica gli Enti e le Autorità preposte "senza ottenere risposte significative".

Nella nota inviata ai Parlamentari viene nuovamente evidenziato come "l'abbattimento del 60% delle somme dovute per tributi e contributi, il cui pagamento era stato sospeso per effetto delle varie norme che si sono succedute dalla fine del 2002 al 2008, poiché si applica soltanto alle somme non pagate, non tiene conto che per il periodo di sospensione 31 ottobre 2002-31 dicembre 2005 la restituzione era già iniziata dal 16 marzo 2006 nella "formula" delle 304 rate mensili. Ciò penalizza enormemente le aziende che hanno iniziato a versare diligentemente parte del debito, le quali non possono invocare l'abbattimento del 60% su quelle somme". Perciò, per l'Api, "la disparità di trattamento ha fortemente danneggiato le aziende più diligenti e scrupolose, tra l'altro in una fase in cui è iniziata e si è poi aggravata la forte crisi economica che tutt'oggi non accenna a diminuire". Perciò, l'associazione ha invocato l'impegno immediato e fattivo dei parlamentari molisani affinché "sia adottato un rimedio legislativo che ponga fine alla problematica, anche perché molte ditte sono state costrette ad instaurare o instaureranno a breve una serie di contenziosi dagli esiti incerti e contrastanti, proprio a causa di un vuoto normativo che ha penalizzato enormemente le aziende stesse e che oggi a distanza di tanti anni deve essere necessariamente colmato".



Matilde Iosue

anche da Fio Ogi Molise, mento già noto grazie a pitano di risposte concrete adeguati, in grado di fornire disoccupazione e ne dei livelli minimi di istruzione però riescono a far proprie astengono dal partecipare sore Michele Petrarola che

CAMPOBASSO. Sentire mondo della cultura nelle sue varie anime; dalle biblioteche al cinema, dal teatro alla danza, alla fotografia. Questo l'obiettivo del primo Forum regionale della cultura in programma dal 14 al 15 ottobre nell'auditorium dell'ex Gil di Campobasso. A presentare l'iniziativa, lunedì mattina, il consigliere con delega alla cultura Domenico Manfredi che ha voluto chiarire come "l'iniziativa non intende proporre progetti ma vuole raccogliere suggerimenti di chi lavora nel campo culturale per arrivare a stilare un testo unico sulla cultura così come richiesto dalla legge nazionale del 2004. Il testo che dia la possibilità alle associazioni e ai privati di poter lavorare meglio". Il Forum, in sostanza, mira a conoscenza di tutte le associazioni che gestiscono cultura, un mondo a volte chiuso in se stesso che ha ancora



PRIMO PIANO HOUSE 12-10-13

Centro Servizi
Formazione e
Occupazione

ifoformazione.it
#aftmolise.i
@pec.aliseo.it
ifoformazione.it
to dalla Regione Molise

  

Sistema di gestione per la qualità secondo
I e norme UNI EN ISO 9001:2000 - certificato n. 7901

**IVITÀ A CATALOGO P.O.R. Molise
E. 2007 - 2012 D.G.R. 889/2009**

**I AMMORTIZZATORI SOCIALI LIFE LONG LEARNING PROGRAMME - LLP -
PROGRAMMA DI POLITICHE ATTIVITA' ALL'OCCUPAZIONE
APERTE LE ISCRIZIONI PER**

**1 DECORATORE ARTISTICO D.D.G. III N° 60/2010
CORSO 100 ORE - N° ALLIEVI: 16
TI MINIMI: NESSUNO
AZIONE RILASCIATA: COMPETENZE PROFESSIONALI**

to Artistico è in grado di eseguire un qualsiasi decoro,
ivo o di fantasia, su materiali quali ceramica, stoffa e

L'Api chiede ai parlamentari una soluzione normativa per le aziende del Cratere

**“Post sisma, l’abbattimento dei tributi
sospesi penalizza chi ha ripreso a versare”**

CAMPOBASSO. “L’abbattimento del 60% di tributi e contributi nell’area del Cratere va riconosciuto a tutte le aziende”. Lo scrive l’Api del Molise in una nota inviata ai parlamentari molisani del Pd, Laura Venitelli, Roberto Ruta, Danilo Leva ed al sottosegretario Sabrina De Camillis (Pdl) in relazione alla problematica riguardante i tributi e contributi sospesi nei Comuni più colpiti dal terremoto.



L’Api stigmatizza “la grave ineguaglianza di trattamento tra cittadini ed operatori economici interessati che hanno ripreso i versamenti sospesi, i quali non hanno beneficiato dell’abbattimento”. Nella nota l’Api torna ad evidenziare “come l’abbattimento del 60% delle somme dovute per tributi e contributi, il cui pagamento era stato sospeso per effetto delle varie norme che si sono succedute dalla fine del 2002 al 2008, poiché si applica soltanto alle somme non pagate, non tiene conto che per il periodo di sospensione

31 ottobre 2002-31 dicembre 2005 la restituzione era già iniziata dal 16 marzo 2006 nella formula delle 304 rate mensili”. “Ciò - sottolinea il presidente dell’associazione, Matilde Iosue - penalizza enormemente le aziende che hanno iniziato a versare diligentemente parte del debito, le quali non possono invocare l’abbattimento del 60% su quelle somme. Inutile evidenziare la disparità di trattamento che ha fortemente danneggiato le aziende più diligenti e scrupolose, tra l’altro in una fase in cui è iniziata e si è aggravata la crisi economica che tuttora oggi non accenna a diminuire”. L’appello alla delegazione parlamentare e di governo è ad adottare un rimedio legislativo “anche perché - prosegue la Iosue - molte ditte sono state costrette ad instaurare o instaureranno a breve una serie di contenziosi dagli esiti incerti e contrastanti, proprio a causa di un vuoto normativo che le ha penalizzate enormemente”.